

La RUOTA

Notiziario del Rotary Club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento - Distretto 2060 Italia Nord-Est

Stampa ad uso esclusivo dei soci del Rotary Club non soggetta a vendita

Amici carissimi,

é arrivato il momento del congedo. E' stata per me una gioia essere per un anno rotariano il Vostro Presidente. Con voi sono stato benissimo, non c'è stato uno screzio, una nota stonata. Tutto é andato bene, dal mio punto di vista: in modo perfetto. C'è stata una partecipazione agli impegni comuni realmente sentita da parte di Voi tutti.

Spero con tutto il cuore che ricorderete quest'anno come un anno festoso e sereno, durante il quale il Club si è impegnato, con slancio e generosità, in azioni e service che lasceranno un segno.

E' con profondo senso di gratitudine che ringrazio chi mi è stato più vicino consentendo al Club di ben figurare e di ottenere gratificazioni ai massimi livelli.

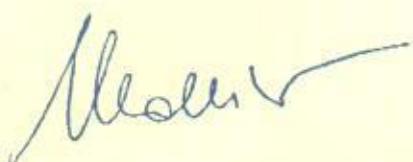
Il mio forte sentimento di gratitudine va a Gastone, senza il quale mi sarei perduto, a Bruno, a Renato, a Luigino, a Gino, ad Aldo, a Riccardo..... solo per citare alcuni nomi, senza far torto ad alcuno.

Ma il giudizio spetta a Voi, Amici del Club, spero siate stati bene come lo sono stato io.

Consegno a Giorgio un Club di Amici, compatto e forte, pronto ad affrontare le sfide del terzo millennio.

L'augurio più fervido a Voi tutti di salute, serenità e successo.

Un forte abbraccio



Dal Presidente...



EDITORIALE *di Valentino Bruno Simeoni*

Con questo dodicesimo numero il nostro bollettino "La RUOTA" compie il terzo anno di vita, ottima occasione per tracciare un primo bilancio morale e finanziario.

Quel timido e scarno numero "UNO" del luglio '96 apparve probabilmente come una sorpresa, ma di certo creò molta incredulità per la sua programmata mensilità, giustificata peraltro dai fallimenti di analoghe iniziative più volte tentate nelle precedenti annate rotariane. Mi sia permesso, allora, di ostentare un po' d'orgoglio per essere riuscito a smentire gli increduli e correggere una certa tendenza del club "all'incompiuta". Va subito detto, però, che né preparazione specifica, né capacità partecolare ma solo una decisa volontà, corroborata dai "Fondamentali" rotariani dell'interesse e dell'entusiasmo, è stata la protagonista principale: "volere è potere!". Questo vecchio adagio è sempre vincente. Inoltre, in un club che funziona a dovere, come il nostro, il materiale oc-

corrente per gli spazi non proprio eccessivi del bollettino esiste "ad abundantiam" e le risposte degli amici collaboratori sono sempre pronte, sicure ed adeguate. Nulla, dunque, viene lasciato alla fantasia od al superfluo pur di riempire eventuali spazi vuoti, con il rischio di tradire il principio della "informazione rotariana", che sempre dev'essere rispettato in un notiziario di club.

In ultima analisi mi pare di poter affermare che in questi tre primi anni il nostro mensile "La RUOTA", pur non avendo un'autica composizione grafica, ma piuttosto una modesta veste, forse anche monotona per la scontata impostazione dei contenuti, abbia ugualmente ottenuto lo scopo e, debbo dire, senza incontrare soverchie difficoltà. Rimane allora da augurarci che il lavoro possa proseguire con altrettanta facilità, sia per la redazione che per i contenuti. Infine, convinto che l'aspetto finanziario non rivesta pari importanza di quello etico-morale, in proposito mi limito a ricordare che i costi non hanno compromesso le casse del club, anche se il prezzo di £.250.000 per 120 copie mensili del primo anno è lievitato a £.350.000 per lo stesso numero di copie mensili del terzo anno, peraltro più ampio nei fogli e più ricco di foto. Comunque, al fine di sostenere più agevolmente la spesa, si prospetta una probabile soluzione sponsorizzatrice.

Questa è la breve relazione che, dopo tre anni di impegno, ritengo dovuta un po' anche a scopo provocatorio, tenuto conto che in qualsiasi momento potrebbe capitarmi di dover passare l'incarico. Ciò che conta, al di là di chi ha o assumerà il compito, è che il club continui ad avere il suo bollettino mensile e sappia mantenere costantemente questo indispensabile strumento informativo e formativo.

Giugno

"Mese della Comunità, del Territorio, e della conclusione dell'anno rotariano"

Martedì 01

Ore 19.15: Consiglio Direttivo nella sede della Segreteria del Club.

Ore 20.20: Caminetto a Villa Manin con i ragazzi dell'Interact. "Impressioni e giudizi sulla prima edizione del Mini Ryla 1998-99"

Martedì 08, ore 20.20

Caminetto a Villa Manin: Consegna della somma raccolta all'Associazione "La Pannocchia" di Codroipo.

Venerdì 11 e Sabato 12

Venerdì 11, ore 20.20, a Gradiscutta presso il ristorante "da Toni", conviviale annuale con gli amici del Club Contatto di Kitzbühel.

Sabato 12: Gita a Venezia e dintorni, come da programma a parte; rientro e commiato.

Martedì 15

Riunione annullata

Martedì 22, ore 20.20

Caminetto a Villa Manin. Adozione di dieci bambini africani del Benin e proiezione filmato. Celebrazione del 24° anno di fondazione del Club.

Martedì 29, ore 20.20

Conviviale a Villa Manin presso il ristorante "del Doge" con familiari, Rotaractiani ed Interactiani per il "Cambio della Presidenza del Club".

LE ATTIVITA' DEL MESE DI MAGGO 1999

R.Y.L.A. JUNIOR 1999 A VILLA MANIN

1° Seminario rotariano riservato ai giovani dai 14 ai 18 anni.
Tema:"COSA C'E' ALDILA' DELLA NOSTRA VITA E DEL
NOSTRO PIANETA ?"

Sabato 01 maggio

Difficoltoso e dall'incerto risultato si presentava questo primo esperimento riservato ai ragazzi più piccoli le cui età permetterebbero loro di far parte dell'Interact, ma che il Consiglio Centrale del R.I. suggerisce di estendere anche ai giovani socialmente ed economicamente svantaggiati. Per questi motivi a Verona nei giorni 17 e 18 aprile scorso si è organizzato questo primo Seminario con il



coinvolgimento di ben sette club, i tre di Verona, Baldo Valpolicella, Peschiera, Soave e Villafranca con la regia dell'Assistente del Governatore. Il nostro club, grazie all'impegno e all'entusiasmo della Commissione a favore della Gioventù, presieduta da Luigino MURELLO coadiuvato dagli amici Daniele MUMMOLO e Tommaso OLIVIERI, ha avuto l'ardire di affrontare in solitudine ogni difficoltà accollandosi di conseguenza i possibili rischi. Sabato primo maggio a Villa Manin di Passariano si è svolto, dunque, il nostro primo RYLA JUNIOR.

Tre esimi relatori, il Segretario Lazzoni, la Commissione Murello, Mummolo e Olivieri, il vice presidente Caronna, in rappresentanza del presidente Bassani impegnato altrove, altri soci rotariani ed oltre una trentina di ragazzi partecipanti, la bella giornata e l'interessantissimo tema del Seminario hanno contribuito al raggiungimento di un eccellente risul-

Luglio

"Mese della Alfabetizzazione ed avvio del nuovo anno rotariano"

Martedì 06

- Ore 19.15: Primo Consiglio Direttivo del nuovo anno rotariano in Sede a Codroipo via Friuli 5/5.
Ore 20.20: Caminetto a Villa Manin. Il Presidente Giorgio MARASPIN illustrerà il programma dell'annata rotariana.
Riunione di Club nr. 1309

Martedì 13. ore 20.20

Conviviale a Villa Manin. Riunione di club nr. 1310. Visita del Governatore. Sono Graditi familiari, ospiti e ragazzi del Rotaract ed Interact.

Martedì 20. ore 20.20

Caminetto a Villa Manin. Riunione di club nr. 1311. Relatore il socio Maurizio PIVETTA sul tema:"Fenomeni di subsidienza nella Bassa Friulana. L'abbassamento della terra nelle zone costiere rispetto al livello del mare".

Martedì 27, ore 20.20

Caminetto a Villa Manin. Riunione di Club nr. 1312. Relatore il giornalista dott. Michele MELONI. Tema:"Giornalismo tra veline... e censure".

LE ATTIVITA' DEL MESE DI MAGGIO 1999

tato. Un traguardo di cui il club deve ritenersi fiero non solo per averlo raggiunto usando le sole proprie risorse, anche economiche (nessuna tassa di partecipazione, né altri carichi economici): ma soprattutto per aver centrato il vero motivo dell'iniziativa, mostrare cioè l'interesse e la sollecitudine del Rotary per i problemi della gioventù.

Gli argomenti trattati dai tre relatori in ordine al profilo generale del tema hanno assunto un aspetto teologico, uno filosofico ed uno scientifico rispettivamente sviluppati dal Sacerdote Don Nicolino BORGO, dalla Dott.ssa Angela SCHINELLA e dall'Astronomo Prof. Massimo PERSICH. Considerati l'interesse del tema trattato e l'alto valore culturale delle relazioni, si ritiene utile riunirle in un fascicolo intitolato "ATTI DEL 1° RYLA JUNIOR 1998-1999 del ROTARY CLUB LIGNANO SABBIADORO TAGLIAMENTO" per distribuirlo ai richiedenti.

INCONTRO CON L'INVIATA DAL CLUB AL RYLA 1999 STEFANIA MOTTA

Martedì 04, riunione di club nr. 1300

Con molta pacatezza, sicura nelle sue parole come fosse una semplice lettura, Stefania MOTTA inizia ringraziando il Rotary ed in particolare il club per averle data l'opportunità di vivere un'esperienza unica e positiva che augura possibile anche ad altri giovani per la sua significativa efficacia formativa in ambito culturale e sociale. Un concetto, questo, da lei ribadito anche in conclusione della relazione quando afferma che i sei giorni di Seminario hanno rappresentato per lei, come pure per gli altri rilisti, ne è certa, non solo un intenso periodo di apprendimento e di discussione su temi per così dire "molto

seriosi", ma anche di sano divertimento e di rilassante serenità che ha creato affiatamento tra i partecipanti agevolando nuove ed opportune amicizie. Con veloci flash ha messo a fuoco vari punti delle diverse relazioni che maggiormente e positivamente l'hanno attratta e colpita. Primo, il richiamo del Dott. Dominese (Direttore Centro Studi Nord-Est e rotariano di Venezia) alle coscienze dei giovani di considerarsi figli di una nuova e recente rivoluzione, quella determinata dall'abbattimento del muro di Berlino e dal crollo, quindi, di falsi miti. L'appello è di voler valutare il proprio tempo carico di molteplici spunti idonei a dare ad ognuno validi motivi di viverlo da protagonisti piuttosto che da semplici e passivi spettatori.

Sul mondo del lavoro nel nuovo contesto europeo e sulla figura ed il ruolo dell'imprenditore, punti fondamentali per poter "Pensare Europeo" sono l'avanguardia e l'aggiornamento. Consapevolezza, quindi, del dovuto e costante investimento sulla propria formazione e confronto non solo con gli eventi del mercato, ma anche con il sociale (occorre cioè non guardare alla sola propria ricchezza, mentre attorno c'è il deserto, perché altrimenti prima o poi il deserto avanza faggitando anche la nostra ricchezza). Ma l'esperienza più toccante per l'alto quoziente umanitario in essa contenuto, è stata la visita ad un'azienda fondata da un imprenditore non vedente, Davide CERVELLIN, la "Tiflosystem SpA" di Piombino Dese (Venezia). E' una realtà che opera con successo nel campo dell'handicap e le tecnologie prodotte non si limitano tanto alla riabilitazione e recupero del deficit, quanto alla "COMPENSAZIONE" tesa appunto ad ovviare al deficit esaltando le residue capacità lavorative che l'interessato ancora dispone rendendolo il più possibile autonomo.

Stefania MOTTA si avvia alla conclusione del suo brillante resoconto soffermandosi su una frase che l'ha toccata profondamente "...DONARE UN SORRISO..." che pare sia addirittura uno dei principali obiettivi aziendali utile a permettere un migliore approccio etico ed una più ampia visione con il mondo del lavoro. Con i più vivi complimenti, giungono alla brava Stefania da parte di tutto il club anche calorosi auguri per la sua vicina laurea in giurisprudenza.



LE ATTIVITA' DEL MESE DI MAGGO 1999

"IL GIRO DEL MONDO A VELA"

Relatore il velista Sig. Fortunato MORATTO

Martedì 11, riunione di club nr. 1301



SERATA CINEMA dell'11 maggio senza biglietto e un poco più lunga d'un caminetto normale: ma nessuno ha protestato né parlava dei fatti suoi né se n'è andato subito dopo firmata la ruota...

L'argomento in sé non era in apparenza d'interesse generale: la regata intorno al mondo (Withbread) della barca italiana Brooksfield nel 1993-94; pur tuttavia tre elementi concorrevano a farne un incontro estremamente attuale ed interessante.....

Innanzitutto la concomitanza con la stupenda vittoria di Giovanni Soldini (amico caro del relatore, con il quale progetta imprese analoghe) al giro del mondo in solitario, con tutti gli onori che gli sono stati meritatamente riconosciuti e l'entusiasmo anche dei più "terricoli" tra gli italiani.

In secondo luogo la spettacolarità delle riprese che, nonostante le difficoltà tecniche (dovute anche all'ambiente di ripresa, evidentemente poco agevole) ci portavano in mondi... "umidi" con grande immediatezza, facendoci partecipare alle fatiche ed agli entusiasmi dell'equipaggio, complice anche una proiezione quasi da grande schermo.

Infine - ma è certo la cosa più importante - la presenza fisica del relatore, che all'avventura partecipò in prima persona e che, quindi, è stato in grado di descriverla da ogni punto di vista sia tecnico che (soprattutto, per l'interesse dei rotariani presenti) umano.

Il Capitano di Corvetta Fortunato MORATTO, infatti, pur nella sua giovane età (non ancora quarantenne) ne ha viste, sul mare, davvero tante: velista in gara dai sette anni in poi, 4° ai campionati italiani a 18'(sui Laser), è in Accademia e poi Ufficiale di Marina per 10 anni; dopodiché prosegue da "privato" con le traversate atlantiche e con le regate più belle del mondo, registrando al proprio attivo (in oltre 100.000 miglia di navigazione...) vittorie e piazzamenti di grande prestigio.

Oggi si dedica anche ad attività commerciali, naturalmente sempre legate alla sua esperienza: è infatti amministratore della X-Sailing (scuola vela, scuola nautica, charter, broker), agente della X-Yachts (importantissimo cantiere che produce le barche di serie vincenti ultimo...decennio):

ma è anche modernissimo, consulente imprenditore, nella sua veste di responsabile d'un progetto di marina da diporto a san Giorgio di Nogaro assolutamente all'avanguardia in Italia, poiché prevede l'alaggio ed il varo di centinaia di imbarcazioni al giorno ed il loro rimessaggio dopo ogni uscita!

Questa realizzazione sarà di sicuro interesse per la nostra regione, venendo a completare un'offerta di servizi nautici in un luogo e per un target particolari, che ne faranno certamente un successo ed un esempio per iniziative analoghe. Ebbene, tornando a noi, la sua partecipazione a due tappe della Withbread del 1993 è stata "ricca" di avventure e disavventure (ancorché abbia incontrato un rarissimo Capo Horn serafico) che abbiamo potuto seguire dal vivo, quasi contagiati sia dalle fatiche che vedevamo affrontare sia dalla malinconia dell'arrivo, che fa sempre dimenticare i sacrifici, e mette in corpo l'ansia di ricominciare.

.... E poiché è indubbio che il Com.te. Moratto ricomincerà, confidiamo d'avere il resoconto delle future esperienze...prossimamente su questo schermo.

"I FAGIOLI DI JAMES JOYCE... BOMBE E TURISMO... IL VINO TOCAI"

di Sergio COMELLI, Michelangelo BOEM e Piero PITTARO

Martedì 25, riunione di club nr. 1303

In un incontro tra amici, a volte, i contratempi possono divenire o determinare qualcosa di simpatico. È successo nel caminetto di questa sera. Eravamo curiosi di sentire dall'amico Sergio COMELLI "sui FAGIOLI DI JAMES JOYCE", ma siamo rimasti tutti a bocca....asciutta: il relatore non si è presentato per un suo inspiegabile errore di giornata! Così non si è potuto capire di che particolare famiglia leguminosa o che altro fossero questi fagioli del noto scrittore e poeta irlandese un po' anche triestino per aver a lungo vissuto a

LE ATTIVITA' DEL MESE DI MAGGIO 1999

Trieste. Ci è rimasta un'imperdonabile lacuna!



Ma "il buon viso a cattiva sorte" subito l'ha proposto il presidente BASSANI che approfittando della "apparizione" del socio Michelangelo BOEM, capitato "a fagiolo", l'ha precettato per sentire dalla sua voce quale influenza potranno avere sul turismo regionale, specie balneare, le bombe NATO sui Balcani. Da buon agente turistico, ha considerato che chi ha già deciso per le vacanze, le farà scegliendo con molta probabilità luoghi abbastanza lontani dalla guerra, per cui le nostre zone, a torto o a ragione, saranno penalizzate. Dice anche che le prenotazioni nelle nostre spiagge sono diminuite addirittura di un 30-40 %. Non ha condiviso questa notizia il socio albergatore Giulio FALCONI, mentre il socio giornalista Enea FABRIS, che neppure lui conferma tale dato, carica inopinatamente la dose confidandoci a bassa voce, poiché la notizia era di prima mano, che i pescatori di Marano



hanno recuperato bombe in laguna!! Un'anteprima che i presenti hanno coralmente giudicata falsa e tendenziosa, anzi una sicura bugia dei sinceri....e onesti....maranesi per chissà quali loro vantaggi economici immediati o futuri.

Alla fine l'argomento si è fatto "VINO" o meglio "TOCAI". A questo punto non poteva non prendere la parola l'autorevole superenologo Piero PITTARO che ha reso una dotta disquisizione sul nuovo nome da dare al vino bianco friulano del vitigno "tocai", considerando che tale nome pare non ci appartenga. E così, discorrendo in amicizia, si è conclusa la bella serata con l'augurio da parte di tutti di chiamarlo "TAI" anche se il nome rischia di richiamare alla mente altre interessanti cose!!

"CONCORSO SCUOLE PAOLO SOLIMBERGO E NOMINA GIOVANE DELL'ANNO"

Martedì 25, riunione di club nr. 1303



Il Rotary dedica il mese di maggio al "PUBBLICO INTERESSE" e tra le "Azioni" che già da otto anni il nostro club ad esso riconosce, la più continuativa e qualificante è il premio per le scuole dedicato alla memoria del socio avv. Paolo SOLIMBERGO. È una gratificante attivi-

tà rotariana che, come bene è stato detto nella prefazione del libro che raccolge i temi classificati vincitori nelle precedenti sette edizioni, "valorizza le rare qualità umane e professionali" di un caro amico scomparso e realizza "un servizio nei confronti dei giovani, realtà d'un futuro che il mondo rotariano costantemente si sforza d'assistere e migliorare".



Dei 42 elaborati presentati, la commissione giudicatrice (Prof.ssa OLIVIERI-MONTRONE, il Preside Prof. SCIUTO

ed il Presidente BASSANI) ha ritenuto meritevole del 1° premio il tema di Ilaria VERGENDO della Scuola Media "C.Cavour" di Palazzolo dello Stelvio, sezione di Muzzana del Turgnano, del 2° premio ex equo i temi di Anny TUVERI e di Chiara GIGANTE della Scuola Media "G.Carducci" di Lignano e del terzo premio il tema di Chiara GARBUO della Scuola Media "P.Gaspari" di Latisana. Presenti alla cerimonia, oltre ai numerosi soci, c'erano i genitori dei premiati, alcuni loro professori e presidi ed esponenti della stampa locale. Ma la serata ha avuto un'elevata valenza rotariana anche per un'altra lodevo-

le iniziativa che la commissione di "Pubblico Interesse" aveva incluso nei programmi dell'annata che sta per concludersi: concedere una testimonianza di merito, nominandolo "GIOVANE DELL'ANNO 1999", ad un giovane scelto fra i disabili del territorio che si distinguesse particolarmente nel volontariato. La persona che il Consiglio Direttivo e la Commissione hanno ritenu- ta meritevole è stata la signorina Monica CAMPANA di Codroipo che con uno stile di vita raggiunto attraverso un difficile percorso di sofferenze e di rinunce, si è distinta nella cultura della solidarietà. Ancora ragazzina, ha intrapreso quel percorso fondando assieme ad altri amici e compagni di viaggio il "GRUPPO VOLONTARI CODROIPESI", di cui lei stessa oggi è la Presidente. Veramente meritevole questa splendida e brillante ragazza della artistica pergamena consegnata. La serata si è conclusa con i ringraziamenti rivolti dal presidente BASSANI agli intervenuti, con i rinnovati rallegramenti ai premiati e con un caloroso arrivederci alla prossima edizione 1999-2000. Un particolare pensiero affettuoso e riconoscente viene rivolto alla gentilissima ANNAMARIA, sorella del compianto Paolo Solimbergo, per la sua costante e generosa partecipazione alla realizzazione del concorso.



CONGRESSO DISTRETTUALE "Il Rotary per i diritti umani e per un ordine mondiale di giustizia e pace"



Magistralmente presieduto con simpatica fermezza dal prof. Giulio Antonio Venzo, orchestrato con visibile efficienza dal Governatore Alfio CHISARI, puntigliosamente preparato dagli amici del Rotary Club di Bassano del Grappa, si è tenuto in quest'ultima località il Congresso Distrettuale 1999.

Nella giornata inaugurale di sabato 22 maggio, dopo i rituali convenevoli ed il richiamo introattivo del Governatore Alfio CHISARI sull'attuale momento di turbolenza mondiale che deve rafforzare la riflessione sulla coincidenza tra fini del Rotary e carta dei doveri umani, è seguito l'intervento dell'ing. Giuseppe FIMI, PDGS Distretto 2070, rappresentante dal Presidente Internazionale, che ha rimarcato la necessità di attendere ai problemi sociali, dei bambini e dei giovani in primo luogo, non tralasciando il ruolo della Rotary Foundation, la più importante fondazione privata del mondo per interventi in campo umanitario. Sono seguite quindi le relazioni del prof. Antonio PAPISCA, dell'Università di Padova Direttore del Master Europeo per i Diritti Umani e Democratizzazione, sul tema "I diritti umani come nuovo diritto internazionale" e dell'avv. Domenico CARPONI SCHITTAR del foro di Venezia su "Diritti ed Infanzia".

Alle relazioni ha prestato viva attenzione un buon pubblico. La spinta emotiva della crisi balcanica ha sospinto l'attenzione della platea soprattutto sui contenuti affrontati nel suo tema dal prof. PAPISCA, il quale percorrendo la storia delle varie convenzioni internazionali (carta delle Nazioni Unite, Dichiarazioni dei diritti fondamentali dell'Uomo, ecc.) ha rimarcato i seguenti momenti:

- livello mediocre dell'attuale classe governante mondiale, che non co-

nosce o fa finta di non conoscere il diritto;

- appello a un maggiore impegno nell'educazione al fine di far crescere leaders di qualità;
- necessità di fondare l'ordine mondiale sui diritti umani e sulla democratizzazione delle comunità, a tutti i livelli, dal villaggio alla comunità internazionale;
- esigenza di tradurre in norme giuridiche le dichiarazioni di carattere etico, perseguendo con concretezza i buoni principi fin qui espressi, adottando forme permanenti di polizia internazionale, dando priorità a programmi di istruzione e insegnamento.

Nel dibattito seguito, l'oratore si è chiaramente espresso nel senso che l'attuale intervento NATO in Jugoslavia non è sorretto da alcuna autorizzazione dell'ONU e perciò non è giuridicamente giustificato. Dal che conseguo imbarazzo non irrilevante, essendosi creato un precedente che si cerca di liceizzare con argomentazioni politiche e umanitarie, peraltro non espresse nelle analoghe situazioni di qualche anno fa in Bosnia e nella stessa Croazia.

Se peraltro l'attualità e la vicinanza del problema balcanico hanno focalizzato l'attenzione dell'uditore sui temi del diritto internazionale, non si può peraltro sottrarre l'importanza della relazione dell'avv. CARPONI SCHITTAR, incentrato sui diritti fondamentali dell'infanzia, tuttora in larga scala violati, per cui si impone il potenziamento di norme giuridiche dirette a tutelare l'infanzia contro gli abusi del lavoro minorile, nella sicurezza nel lavoro e per altro verso combattendo il fenomeno inquietante del turismo sessuale avente a oggetto minori.

Il pomeriggio ha vissuto gli interessanti interventi

- di Giandomenico PICCO, già sotto-segretario per gli Affari Politici dell'ONU (che in Teleconferenza da New York, ha partecipato proprie esperienze vissute nella sua attività di operatore diplomatico nelle relazioni tra Stati, ricordando che "dietro gli Stati ci sono gli individui, ed è con questi ultimi che

La Ruota 8

si tratta");

- dell'Avv. Germano BELLUSSI, R.C. Venezia Mestre, su "Diritti e informazione" (lamentando la mancanza di neutralità nell'informare)

- del prof. Bruno ROSADA, R.C. Venezia Mestre Due su "l'istruzione come diritto civile" (lamentando l'assoluta improduttività della scuola, tanto severa ma poco seria, che valuta ma non inseagna, che tende a dare titoli di studio ma non un buon livello di istruzione; grosso problema perché investe lo sviluppo economico del Paese).

La consegna del premio "Leonardo Paul Harris" al cardiochirurgo infantile dott. Alfredo TRENTI laureatosi a Padova che lavora in U.S.A., e al perito Aldo MUNARI originario di Treviso, eccellente manager nel campo dell'elettronica, ha costituito degna cornice alla chiusura dei lavori della prima giornata, poi proseguita con la cena del Governatore a Villa Gioia grande.

La giornata conclusiva, domenica 23 maggio è vissuta principalmente con l'illustrazione dei "service" più significativi realizzati dai club del Distretto (occasione questa di riscontro e apprendimento) e sulla consegna di vari riconoscimenti, tra cui:

- la CITAZIONE D'ONORE del Presidente Internazionale al nostro club per la sua attività.

- il PAUL HARRIS FELLOW al Presidente Massimo BASSANI, per l'organizzazione del RYLA JUNIOR, manifestazione giudicata di grande importanza.

L'intervento di Lorenzo NALDINI su Albarella 99, e gli interventi finali del governatore Alfio CHISARI e del rappresentante del Presidente Internazionale Giuseppe FINI hanno concluso i lavori, cui è seguito il tradizionale "pranzo dell'Amicizia".

Al Congresso il nostro club è stato rappresentato:

- in entrambe le giornate di sabato e domenica dell'Incoming President Giorgio MARASPIN, accompagnato dalla consorte;

- nella giornata di domenica dal Presidente in carica Massimo BASSANI, nonché dai soci (accompagnati dalle rispettive consorti), Alberto BERNAVA, Gastone LAZZONI, Daniele MUMMOLO e Luigino MURELLO.

INFORMAZIONI

- E' in corso nell'Isola di Albarella l'HANDICAMP ITALIA 1999, soggiorno estivo per giovani disabili che ogni anno si incontrano per godere un breve periodo di vacanza e fare nuove amicizie. Giochi, sport, mare, piscina, trattenimenti musicali e tanto, tanto amore sono gli ingredienti combinati dall'inesauribile vecchio rotariano Lorenzo NALDINI. Come già riportato nel precedente numero de "La RUOTA", il nostro club ha inviato la signorina Gianna BALDASSI di Sedegliano, accompagnata dalla mamma.

- Sabato 5 giugno a Quarterolo di Vicenza ci sarà l'Assemblea Distrettuale. Non è solo consigliabile, ma obbligatoria la presenza dei componenti il Consiglio Direttivo del nuovo anno rotariano 1999-2000. Scopo dei lavori assembleari è mettere a punto i programmi delle diverse commissioni di lavoro nel rispetto delle direttive internazionali e distrettuali.

- Venerdì 11 e sabato 12 ci incontreremo con gli amici rotariani di Kitzbühel: è un'altra occasione per consolidare i nostri rapporti, dice giustamente il presidente BASSANI nelle lettera inviata a ciascun socio invitandolo a partecipare.

RICORRENZE

Il 22 giugno il nostro club festeggerà il ventiquattresimo della costituzione. Per degnamente celebrare la ricorrenza, martedì 22 giugno sarà riproposta con la proiezione di un film, l'adozione dei dieci bambini africani del BENIN che quest'anno il club si è assunta. Qualche anno in più dei ventiquattro li compirà il socio Remigio D'ANDREIS il 2 giugno, Pier Giorgio BALDASSINI il 23 giugno, Raffaele MAMMUCCI il 25 giugno e Sandro ARMANO il 27 giugno. A tutti loro giungano i nostri auguri affettuosi.

ASSIDUITA' DEI SOCI NEL MESE DI APRILE 1999

| | Riunione nr. 1296 del 06/04/99 | Riunione nr. 1297 del 13/04/99 | Riunione nr. 1298 del 20/04/99 | Riunione nr. 1299 del 27/04/99 | % presenze |
|-----------------|---|---|---|---|------------|
| ANDREANI V. | D | D | D | X | *** |
| ANDRETTA M. | D | D | D | D | *** |
| ARMANO S. | X | X | X | X | 100% |
| BALDASSINI P.G. | + | O | O | + | 50% |
| BASSANI M. | X | X | X | X | 100% |
| BERNAVIA A. | X | O | X | X | 75% |
| BIANCHI M. | D | D | D | X | *** |
| BOEM M. | O | O | O | O | 0% |
| BULFONI A. | O | X | X | O | 50% |
| BUTTOLO L. | D | D | D | D | *** |
| CARNEVALI M. | X | X | X | X | 100% |
| CARONNA R. | X | X | X | X | 100% |
| CHIAROSO G. | + | + | + | + | 100% |
| CIGUTTIN G. | O | X | X | O | 50% |
| CLISELLI L. | X | X | X | X | 100% |
| COLLAVINI W. | O | X | O | O | 25% |
| D'ANDREIS R. | O | X | X | X | 75% |
| DE MARTIN P. | XX | XX | XX | XX | 75% |
| DILENARDO O. | XX | XX | XX | X | 100% |
| ESPOSITO G. | XX | XX | XX | X | 75% |
| FABRIS E. | XX | XX | XX | O | 75% |
| FALCONE G. | XX | XX | XX | X | 100% |
| FANTINI E. | XX | XX | XX | O | 50% |
| FERRO L.D. | O | O | O | X | 50% |
| FRANZOI D. | D | D | D | D | *** |
| GASPARININI D. | X | X | X | X | 100% |
| KECHLER C.S. | O | O | O | O | 0% |
| LAZZONI G. | X | X | X | X | 100% |
| MADONNA A. | O | O | O | O | 0% |
| MANCARDI R. | C | C | C | C | *** |
| MAMMUCCI R. | X | O | X | X | 75% |
| MARASPIN G. | X | X | X | X | 100% |
| MOLINARI F. | O | O | O | X | 25% |
| MONTRONE G. | X | X | O | X | 75% |
| MORASSUTTI A. | X | X | X | X | 100% |
| MORSON G. | X | X | X | O | 75% |
| MOTTA G. | X | X | X | X | 100% |
| MUMMOLO L. | X | X | X | X | 100% |
| MURELLO L. | XXX | XXX | XX | X | 100% |
| OLIVIERI T. | XX | XX | XX | X | 75% |
| PELLA R. | O | X | X | O | 50% |
| PITTARO P. | X | O | X | O | 50% |
| PIVETTA M. | O | O | O | X | 25% |
| PROPEDO G. | X | O | O | O | 0% |
| ROMANZIN R. | O | XX | O | O | 25% |
| SERAFINI G.L. | X | XX | X | X | 100% |
| SERENA M. | X | O | O | + | 50% |
| SIMEONI V.B. | X | X | X | X | 100% |
| TAMAGNINI R. | D | D | D | D | *** |
| TREVISON P. | D | D | D | D | *** |
| TUVERI F. | C | C | C | C | *** |
| VIDOTTO C.A. | X | X | X | X | 100% |
| ZANIN G. | O | X | O | X | 50% |
| ZUCCHI V. | X | X | X | O | 75% |

X = presenza + = presenza in altri club O = assenza

D = dispensa C = congedo

PRESENZA CLUB: 71%